

ASSOCIAZIONE

IDENTITÀ

RETE

SINDACATI

RELIGIONE

PARROCCHIE

FEDE

# DOVE STA L'AC?

CONSIGLIO REGIONALE - PRIMA TAPPA

Sabato 12 Ottobre



AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

## RACCOGLIERE LA RICCHEZZA DI QUESTI ANNI

“Scegliere l’AC è dire con la propria vita che l’esistenza cristiana che nasce nella parrocchia e vive nelle realtà di tutti è un’esperienza forte e radicale, che intende testimoniare che la santità è possibile nella fedeltà semplice e seria al Vangelo, custodita e alimentata nella Chiesa di tutti.”



## RADICATI NELLA CHIESA LOCALE

“Sappiamo che il luogo naturale e quotidiano in cui vivere il nostro radicamento ecclesiale è la parrocchia, dove la Chiesa si fa incontro a tutti; dove essa fa famiglia, condividendo la vicenda umana di tante persone e portando accanto a ciascuno la luce e la forza del Vangelo.”



## IN PARROCCHIA CHIESA DEL QUOTIDIANO

“Il legame con la Chiesa diocesana si vive giorno per giorno nella parrocchia; in essa l’AC sperimenta la concretezza di una Chiesa da amare quotidianamente; da accogliere e sostenere; da condurre al largo e da servire con umiltà. Vivere la parrocchia come Chiesa del quotidiano significa impegnarsi insieme in un intenso lavoro formativo, riuscendo così ad attraversare le situazioni di conflitto con chiarezza e con amore, a praticare percorsi di comunicazione con le persone con cui abbiamo familiarità quotidiana.”



# “ART. 23 LE ARTICOLAZIONI DELL’ASSOCIAZIONE DIOCESANA E LE ASSOCIAZIONI PARROCCHIALI IN PARTICOLARE

2. In particolare, per quanto riguarda le associazioni parrocchiali, la normativa adottata dalle singole associazioni diocesane deve rispondere ai seguenti principi:



a) l'**associazione parrocchiale** è formata da tutti i laici della parrocchia che aderiscono all'Azione Cattolica Italiana;

b) nell'associazione parrocchiale possono costituirsi gruppi come prima vitale **esperienza associativa**;

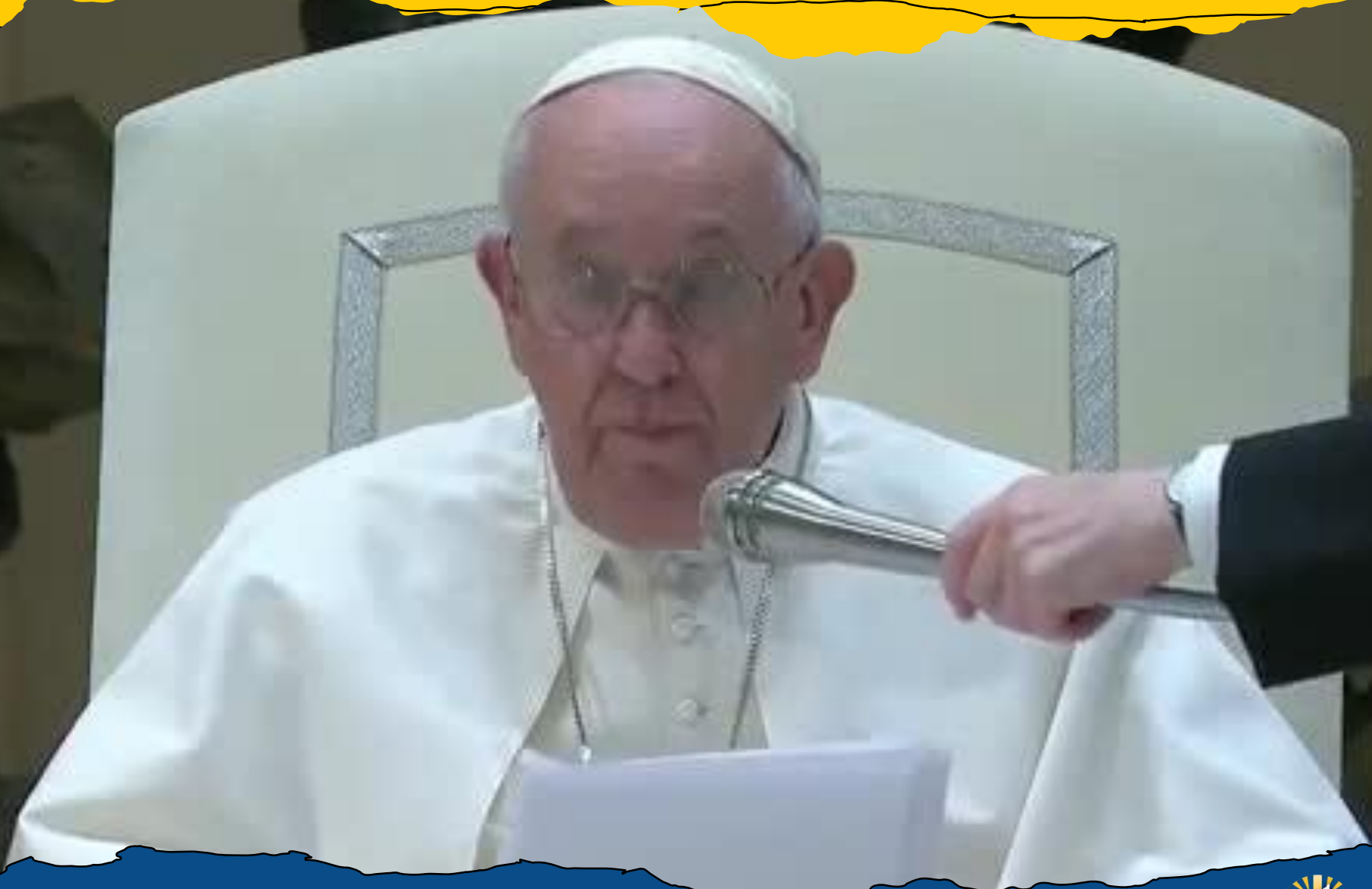
c) la **struttura organizzativa** dell'associazione parrocchiale deve essere definita garantendo: la partecipazione di tutti gli aderenti attraverso un organo assembleare; un Consiglio per la programmazione, gestione e verifica, rappresentativo della realtà associativa; un presidente, che ne promuove e coordina l'attività, curando anche la piena collaborazione con il Parroco e la comunità parrocchiale.



## IN PARROCCHIA CHIESA DEL QUOTIDIANO

“In un tempo in cui in molte diocesi si ha una riorganizzazione strutturale, dove vengono costruiti rapporti di interparrocchialità o istituite unità pastorali, siamo chiamati come AC a vivere pienamente queste trasformazioni e a fare in modo che le diverse comunità parrocchiali riescano a condividere progetti pastorali e cammini, difficoltà e punti di forza, per generare comunità dinamiche, accoglienti, attente al territorio e al servizio degli ultimi.”





**AZIONE CATTOLICA ITALIANA**  
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA